La Religione Egizia

Tra gli dei egizi troviamo:

* Sobek, il dio-coccodrillo;
* Anubi, il dio dei morti raffigurato come sciacallo;
* Bastet, la dea-gatto, divinità della gioia e dell’amore;
* Khnum, dal corpo umano e la testa d’ariete;
* Thot, raffigurato in forma di ibis o di babbuino, patrono degli [scribi](http://www.viaggioinbaule.it/limportanza-di-essere-scriba/) e delle scienze e inventore della [scrittura](https://www.studiarapido.it/scrittura-grande-invenzione/);
* oggetto di venerazione particolare era Api, un toro nero la cui forza era considerata una manifestazione della benignità del cielo.

Tra le divinità egizie, vi erano poi le divinità solari, adorate sotto vari nomi:

* Ra, il Sole stesso (secondo molti studiosi ne è una rappresentazione la forma della [piramide](https://www.studiarapido.it/piramidi-egizie/), i cui spigoli, diramandosi idealmente verso la terra, ne indica i raggi);
* Ptah, dio-sole venerato a Menfi;
* Amon, che nel Nuovo Regno divenne il dio più importante, assimilato a Ra (Amon-Ra);
* Horus, rappresentato come falco.

Il culto dei morti e il procedimento di imbalsamazione

Il procedimento era molto lungo e costoso e solo il faraone e le persone più ricche potevano permetterselo. Per tutti gli altri si seguiva un sistema simile, ma molto più sbrigativo, e la mummia veniva sepolta in una tomba comune nella necropoli, la città dei morti.  
Nella “casa della vita” a bili chirurghi svuotavano il corpo e imbalsamavano a parte il cuore, gli intestini, i polmoni e il cervello. Dopo ripetuti lavaggi, il corpo veniva unto con unguenti profumati, avvolto in lunghissime bende di lino, fra le cui pieghe venivano inseriti degli amuleti.  
Dalla “casa della vita” il defunto veniva quindi portato alla necropoli, insieme con gli oggetti che gli erano appartenuti in vita (mobili, indumenti, gioielli, i modelli delle sue barche, delle sue case). Questi gli sarebbero stati utili anche nell’aldilà. La processione si svolgeva in parte sul Nilo, il fiume sacro. Una volta giunti nella necropoli, il sarcofago con tutto il suo arredo veniva calato nella camera sotterranea, poi tutte le aperture venivano sigillate e il pozzo era ostruito fino in cima con pietre e quindi murato.  
I congiunti dovevano poi aiutare il defunto nel suo viaggio, portandogli di tanto in tanto offerte di cibi e bevande; inoltre gli chiedevano consiglio e lo consultavano.

Le 10 scoperte egizie più importanti:

1799: La stele di Rosetta

### 1817: La tomba di Seti I

### 1881: Il nascondiglio di Deir el-Bahari

### 1903: Cachette di Karnak

### 1904: La tomba di Nefertari

### 1912: Il busto di Nefertiti

### 1922: La tomba di Tutankhamon

### 1939: Tombe di Tani

### 1954: La barca di Cheope

### 2007 - 2010: Genealogia faraonica